



COMUNE DI CASTELDACCIA
Città Metropolitana di Palermo
www.comune.casteldaccia.pa.it

AVVISO AGLI UTENTI

UTENZE ABITATIVE DI PROSSIMITA' E ZONE RURALI PERIFERICHE

AVVIO DEL SERVIZIO DI RITIRO DOMICILIARE RD PORTA A PORTA

CONTRADE

**CIANDRO - MIRIO - ZONA ROCCA - VALLE CORVO - VENTICINQUE SALME - BAMBINO - FIORILLI - BOLOGNA - BALZO ROSSO -
FERRANTE - ZONA GRIFEO - DEGALE - CAVALLARO -**

MODIFICA MODALITA' DI CONFERIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI

Si comunica che con decorrenza dal **13/05/2019** il servizio di ritiro dei rifiuti differenziati ed indifferenziati presso le utenze abitative di prossimità al centro abitato ed quelle ricadenti nelle zone rurali periferiche verrà effettuato con il sistema c.d. Porta a Porta.

Tutte le utenze dovranno attenersi alle seguenti modalità ed orari di conferimento, nonché alle modalità, indicazioni, avvertenze, divieti, ecc previsti e contenuti nell'**Ordinanza Sindacale 93/2018**:

MODALITA' DI CONFERIMENTO

I rifiuti differenziati devono essere conferiti in contenitori ed esposti e depositati a piano strada in corrispondenza del numero civico di riferimento alla residenza abitativa **dalle ore 6.00 a.m. alle ore 8.00 a.m.** e secondo il calendario di raccolta differenziata sotto riportato, per tipologia di rifiuto.

Nel caso di civici situati in vie interne o in cortili interni a fondo chiuso, i rifiuti andranno collocati all'angolo con la via principale.

CALENDARIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
UMIDO	VETRO E LATTINE	INDIFFERENZIATO	CARTA E CARTONE	PLASTICA	UMIDO
La Domenica non è previsto il servizio "Porta a Porta" ed è pertanto vietato esporre i rifiuti a piano strada.					

DIVIETI

- E' vietato, nell'intero territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti dall'Ordinanza.
- Il conferimento degli stessi con modalità e orari difformi a quanto prescritto.
- Lasciare penzolare sacchetti dalle abitazioni.
- Non conferire le frazioni di rifiuto per le quali è prevista la raccolta differenziata secondo le modalità indicate nelle'Ordinanza.
- L'utilizzo di sacchi e sacchetti di colore nero.

AVVERTE

- Che le violazioni alle prescrizioni nonché ai divieti stabiliti nella su menzionata ordinanza e sull'improprio conferimento dei rifiuti comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa pecuniaria con le procedure di cui alla Legge 689/1981 e secondo il disposto dell'art.53- e dall' "ALLEGATO 2 - Sanzioni" - del Regolamento Comunale per la gestione dei Rifiuti Urbani e assimilati per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale fatte salve le sanzioni di natura penale e quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di rifiuti ed in particolare quelle previste e punite dall' art. 255 comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 300,00 (euro trecento/00) ad € 3.000,00 (euro tremila/00); Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio. Se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee è punita con la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o con l'ammenda da 2.600 euro (duemilaseicento euro) a 26.000 euro (ventiseimila euro) se si tratta di rifiuti non pericolosi e con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da 2.600 euro (duemilaseicento euro) a 26.000 euro (ventiseimila euro) se si tratta di rifiuti pericolosi;
- Che per le violazioni alla presente ordinanza, rispetto alle quali non sia prevista una sanzione specifica in norme statali o regionali o nel Regolamento Comunale, si applica l'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che stabilisce, per le violazioni a quanto prescritto da regolamenti comunali od ordinanze sindacali, una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00:

IL SINDACO

(On. Giovanni Di Giacinto)